

Verbale Consiglio Pastorale del giorno 25/02/2015

Il giorno 25 febbraio 2015 alle ore 21:00 nei locali della Propositura di Scarperia si è riunito il Consiglio Pastorale congiunto delle parrocchie di Scarperia, Fagna e Sant'Agata.

Temi all'ordine del giorno:

- lettura della comunicazione del Cardinale a seguito della visita pastorale e successiva discussione a gruppi in particolare sui seguenti punti: - unità pastorale in ambito catechistico, liturgico e caritativo - formazione - catechesi adulti - pastorale familiare - coinvolgimento dei giovani;
- Comunicazioni: preparazione e organizzazione delle Via Crucis di Fagna/ Scarperia e Sant'Agata.
- varie ed eventuali

Risultano assenti giustificati i consiglieri Giovannini L., Parisi, Boni, Cinelli, Damian, Libertella, Chierici, Bambi, Castelli, Chiavacci, Disarò, Montani. Altri assenti: Russello, Nencini, Degli Innocenti e Fallani.

La riunione si apre con una preghiera tratta dai Salmi; successivamente Don Francesco legge la comunicazione inviata alle nostre tre parrocchie dal Cardinale a seguito della Visita Pastorale al Vicariato Mugello Ovest. Dopo un momento introduttivo i consiglieri si suddividono in tre gruppi per rileggere il documento e riflettere insieme. Dopo circa un'ora di lavoro il Consiglio si riunisce per la restituzione delle riflessioni scaturite nei tre gruppi.

Sintesi delle riflessioni emerse nel primo gruppo:

Occorrerebbe avere molto più tempo a disposizione per potersi confrontare e ritagliare più occasioni di scambio utili a conoscersi meglio e a volersi più bene.

Le indicazioni del Cardinale sono incontestabili e invitano a un'unità pastorale che oggi appare a tutti sempre più necessaria e verso cui le nostre tre parrocchie hanno iniziato un percorso da proseguire con sempre maggior impegno. Occorre uno slancio comune verso il cambiamento per diventare una realtà parrocchiale veramente integrata.

Viene rilevata la necessità di ripartire con le attività di pastorale familiare cercando alcune famiglie che nelle tre parrocchie possano diventare dei riferimenti per le altre; sarebbe importante riuscire a trovare almeno tre nuove famiglie, una per parrocchia, referenti per la pastorale familiare.

Si sottolinea inoltre come la Misericordia possa essere colta come un'importante occasione di avvicinamento dei giovani alle tematiche sociali auspicando che questa importante istituzione, insieme al Circolo MCL, possa essere inquadrata nel contesto parrocchiale molto di più di quanto non sia avvenuto negli ultimi anni.

Infine, per quanto riguarda il dialogo con le istituzioni civili che favorisca il riconoscimento del posto della Chiesa nella società viene rilevato che bisognerebbe ribaltare il concetto ponendosi la domanda – cosa può offrire la Parrocchia alla società?

Sintesi delle riflessioni emerse nel secondo gruppo:

Si avverte la necessità di maggiore integrazione e scambio fra gli adulti delle tre realtà perché i bambini e i ragazzi hanno meno difficoltà ad incontrarsi; sarebbe inoltre importante avere degli adulti adeguatamente formati che possano sostenere il lavoro dei sacerdoti in alcune attività .

In merito alle attività di catechesi occorre valutare i pro e i contro di un eventuale spostamento degli incontri in giorni feriali rispetto al classico appuntamento domenicale; la proposta sarebbe in ogni caso da valutare insieme ai genitori. Da verificare anche l'opportunità di differenziare i calendari delle attività in modo da dare la possibilità di partecipare al catechismo in una delle tre parrocchie, secondo le esigenze. Invece per la catechesi degli adulti l'idea potrebbe essere di ripartire dal modello cineforum.

In ambito liturgico si ritiene importante la condivisione dei momenti di festa propri delle singole parrocchie e si ripropone l'esperienza del rosario itinerante.

Per la Misericordia si avverte fortemente la necessità di riavvicinamento alle realtà parrocchiali e si fa presente come possa divenire strumento per il coinvolgimento attivo dei giovani verso le varie forme di assistenza, attuando anche dei progettini mirati.

Sul tema della formazione si propone una serie di incontri su temi forti e attuali, indirizzati anche a persone che non frequentano la parrocchia; agli incontri dovrebbero partecipare degli esperti e dovrebbero essere proposti più punti di vista.

Sintesi delle riflessioni emerse nel terzo gruppo:

In merito all'unità pastorale in ambito di catechismo si propone l'organizzazione di incontri ludici,finalizzati allo stare bene insieme, fra i bambini delle tre parrocchie suddivisi per fasce di età; si ritiene inoltre importante proseguire con i corsi di formazione per i catechisti.

Per l'ambito liturgico si propone la condivisione delle principali festività fra le tre parrocchie e l'organizzazione per la prossima Pasqua di una "visita alle sette chiese" da fare tutti insieme. Viene inoltre sottolineata la necessità di condividere momenti di preghiera.

Sul tema Misericordia si propone invece che ci sia una rappresentanza da ogni parrocchia con funzioni di coordinamento e di ausilio su alcune attività come la raccolta alimentare o per servizi dell'istituzione come Il Punto.

Infine,si propone l'organizzazione di gite con finalità di aggregazione per i ragazzi pur rilevando che il tema del coinvolgimento dei giovani è sempre uno dei più delicati da affrontare e che non è facile individuare attività mirate.

Al termine delle relazioni Don Francesco sottolinea come sia importante far emergere sempre di più il volto missionario delle nostre parrocchie e cercare risposte nuove alle situazioni che si vengono a creare nella nostra società.

Inoltre invita ad individuare un gruppo di persone che insieme riflettano sull'organizzazione delle attività di catechesi; nel gruppo di lavoro dovrebbero essere coinvolti anche alcuni genitori.

In merito all'organizzazione della Via Crucis di Sant'Agata e Scarperia/Fagna Don Francesco comunica che la preparazione dei commenti quest'anno sarà curata dai gruppi dei catechisti.

Per le varie ed eventuali Pietro Pini riferisce ai presenti sugli aggiornamenti del sito internet parrocchiale .

Don Francesco chiude i lavori del Consiglio ricordando che per il 7 giugno prossimo, festa del Corpus Domini, è prevista una giornata aperta a tutti a Rostolena per inaugurare le attività estive delle tre parrocchie; l'invito è a vivere Rostolena come uno strumento per fare comunità perché una delle strade su cui occorre lavorare tutti con maggiore consapevolezza è proprio quella dell'impegno nei rapporti interpersonali.
Alle ore 23.30 l'assemblea si scioglie.

I Presidenti

I Segretari